

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240, NELLA FORMULAZIONE ANTECEDENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L. n. 79/2022

**PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO
SETTORE CONCORSUALE 12/A1 – DIRITTO PRIVATO
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 – DIRITTO PRIVATO
CODICE CONCORSO 5321**

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato, settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato (ora gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-01 - Diritto privato – SSD GIUR-01/A - Diritto privato) presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto, composta da:

Prof. Elena Bellisario	dell'Università degli Studi Roma Tre
Prof. Arianna Fusaro	dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Massimo Proto	dell'Università degli Studi Link Campus University

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams il giorno 10 dicembre 2024 alle ore 9:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che, in base a quanto previsto dal D.R. 2962/2023 del 06/06/2023, trasmesso dal Responsabile del procedimento, e dalle linee guida ad esso allegate è possibile organizzare tutte le sedute della Commissione, compresa la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, in web conference purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative allegate al decreto sopracitato.

In particolare gli strumenti di connessione audio-video devono garantire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera discussione;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di ricsuzione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Massimo Proto e del Segretario nella persona della Prof.ssa Elena Bellisario.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione, l'assenza di condanne penali e di non aver riportato una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende atto che si tratta di rinnovazione di procedura concorsuale in seguito a ricorso giurisdizionale, alla quale partecipano n. 2 candidati.

La Commissione prende visione del decreto rettorale con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi di Milano e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della L. n. 79/2022.

La Commissione, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del 6/11/2024.

La valutazione dei titoli, del curriculum, delle pubblicazioni e della consistenza complessiva della produzione scientifica e dell'intensità e della continuità temporale della stessa sarà effettuata, tenendo conto del D.M. 243/2011 e della congruenza con il SSD previsto dal bando, correlando ciascun titolo e ciascuna pubblicazione ad uno specifico punteggio, in modo che si comprendano le ragioni dei punteggi assegnati, nel rispetto dei limiti massimi previsti dal bando e dal Regolamento.

La Commissione prende atto che, secondo quanto previsto nel bando di indizione della selezione, ai titoli possono essere attribuiti fino a un massimo di 30 punti e alle pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di 50 punti; e che essa è chiamata a valutare inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica di ogni candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendovi fino a un massimo di 20 punti.

Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione dei titoli e del curriculum sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto.

La Commissione valuterà altresì ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla procedura.

Considerate le caratteristiche del SSD oggetto del bando, la Commissione non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g), j), in quanto non pertinenti.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione delle pubblicazioni

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, anche se non pubblicata, è valutabile se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando.

La Commissione effettuerà, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 25.5.2011 n. 243, la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la selezione e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni nelle quali tale apporto sia enucleabile e distinguibile in quanto espressamente indicato nella pubblicazione.

La Commissione valuterà le pubblicazioni delle seguenti tipologie:

1. Monografie (con ISBN);
2. Contributi in volume (capitolo di libro, voce di enciclopedia e contributo in opera collettanea) (con ISBN);
3. Articoli su riviste scientifiche di classe A (con ISSN);
4. Articoli su riviste scientifiche (con ISSN);
5. Tesi di dottorato, anche se non pubblicata.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione ritiene inoltre che – avuto riguardo al SC e SSD – per la valutazione delle pubblicazioni gli indicatori di cui all'art. 3, comma 4, del D.M. 25.5.2011 n. 243 non saranno utilizzati, in quanto non ne è consolidato l'uso a livello internazionale.

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6 e pertanto non è necessaria la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, la Commissione, come previsto dal bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, sarà accertata l'adeguata conoscenza dell'eventuale lingua straniera indicata nel bando.

I punteggi per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e della consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica saranno attribuiti come segue:

TITOLI

Ai titoli verranno attribuiti fino a un **massimo di 30 punti**, così ripartiti:

A) Dottorato di ricerca o equivalenti, conseguito in Italia o all'Estero a1) pienamente attinente: punti 5 a2) parzialmente attinente: punti 3 a3) non attinente: punti 0	Fino ad un massimo di punti: 5
B) Attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero b1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico, di specializzazione e scuole di dottorato, purché della durata di almeno n. 20 ore per anno accademico: per ogni attività punti 1 b2) attività didattica svolta all'estero presso università straniere, purché della durata di almeno n. 10 ore per anno accademico: per ogni attività punti 1 b3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (master, perfezionamento), purché della durata di almeno n. 20 ore per anno accademico: per ogni attività punti 1 b4) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione: punti 1 per ogni n. 5 tesi b5) attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea: fino a un massimo di punti 1 per ogni n. 5 tutorati b6) attività di tutorato di dottorandi di ricerca: fino a un massimo di punti 1 per ogni n. 5 tutorati	Fino ad un massimo di punti: 5
C) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri c1) titolarità di contratto o assegno di ricerca o borsa post-doc presso qualificati istituti italiani o stranieri: punti 1 per annualità; per frazioni di annualità (non inferiori a 1 mese): punti 0,5	Fino ad un massimo di punti: 5

c2) soggiorno di studio o ricerca presso prestigiose università straniere o istituzioni di ricerca estere: punti 1 per annualità; per frazioni di annualità (non inferiori a 1 mese): punti 0,5	
F) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi f1) coordinatore di gruppo di ricerca internazionale: punti 3 f2) partecipante a gruppo di ricerca internazionale: punti 2 f3) coordinatore di gruppo di ricerca nazionale: punti 2 f4) partecipante a un gruppo di ricerca nazionale: punti 1	Fino ad un massimo di punti: 3
H) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali h1) presentazione orale a convegno internazionale: punti 1 h2) presentazione orale a convegno nazionale: punti 0,5	Fino ad un massimo di punti: 8
I) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca i1) per ogni premio o riconoscimento internazionale: punti 1 i2) per ogni premio nazionale: punti 0,5	Fino ad un massimo di punti: 1
Altri titoli 1) abilitazione scientifica nazionale attinente al SSD, come professore di prima fascia: punti 2; come professore di seconda fascia: punti 1 2) partecipazioni a comitati scientifici o di redazione di riviste scientifiche: punti 0,5 per ogni comitato scientifico o di redazione 3) ogni altro titolo o attestato ritenuto pertinente: punti 0,5 per titolo o attestato	Fino ad un massimo di punti: 3

PRODUZIONE SCIENTIFICA

Alle pubblicazioni verranno attribuiti fino a un massimo di **50 punti**, convenendosi che a ciascuna di esse, ivi compresa la tesi di dottorato, potranno essere attribuiti fino a un massimo di **12 punti**.

I criteri di valutazione di cui all'art. 3, comma 2, D.M. 25.5.2011 n. 243, saranno applicati tenendo conto dell'ampiezza e della profondità dell'indagine, con punteggi proporzionati in ragione anche dell'appartenenza delle pubblicazioni alle seguenti tipologie, se e per quanto esse testimonino una diversa misura di impegno scientifico: monografia (con ISBN); contributo in volume (capitolo di libro, voce di enciclopedia e contributo in opera collettanea) (con ISBN); articolo su rivista scientifica di classe A e articolo su rivista scientifica (con ISSN); tesi di dottorato, anche se non pubblicata.

Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati e all'intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) verranno attribuiti fino a un massimo di **20 punti**, così ripartiti:

- **consistenza complessiva**, corrispondente al numero complessivo di pubblicazioni: fino a un massimo di punti **6**
- **intensità**, consistente nel numero di pubblicazioni in rapporto agli anni di attività scientifica, tenendo conto delle interruzioni (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali): fino a un massimo di punti **8**
- **continuità temporale**, consistente nel mancato scostamento rispetto alla media minima sufficiente di n. 2 pubblicazioni l'anno, che sarà valutata (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) sottraendo punti 2 per ogni anno solare trascorso senza pubblicazioni, e punti 1 per ogni anno solare con n. 1 pubblicazione: fino a un massimo di punti **6**

Al termine dei lavori la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, sommati i punteggi assegnati a ciascun candidato per i titoli, le pubblicazioni, la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, individua il vincitore della procedura selettiva e formula la graduatoria sulla base del punteggio totale assegnato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi il giorno 28 gennaio 2025 alle ore 13:00 presso l'Università degli Studi di Milano per l'esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati e alle ore 14:30 del medesimo giorno per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Si allegano al presente verbale:

- dichiarazioni che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e di assenza di condanne penali;
- dichiarazioni di assenso dei commissari, corredate da documenti d'identità.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Proto (Presidente)

Prof. Arianna Fusaro

Prof. Elena Bellisario (Segretario)